



**FONDAZIONE
CHARLEMAGNE**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Radici di prossimità. In cammino con le comunità fragili per generare risposte solidali nelle periferie della Capitale.”

TITOLO DEL PROGETTO	Radici di prossimità. In cammino con le comunità fragili per generare risposte solidali nelle periferie della Capitale.
CODICE PROGETTO	PTXSU0031825011700NMTX
ENTI DI ACCOGLIENZA	Fondazione Italiana Charlemagne a Finalità Umanitaria onlus
SETTORE DI INTERVENTO	Assistenza
AREA DI INTERVENTO	14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale
DURATA PROGETTO	12 MESI
CITTA' DI SVOLGIMENTO	ROMA

ENTI DI ACCOGLIENZA	CODICE ENTE	INDIRIZZO SVOLGIMENTO SERVIZIO	CODICE SEDE	POSTI DISPONIBILI
Fondazione Italiana Charlemagne a Finalità Umanitaria onlus	SU00318A31	Roma, via Genova 23	236104	4 di cui 1 GMO (difficoltà economiche)

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere e stimolare la partecipazione alla vita sociale e culturale dei cittadini nei quartieri periferici e più vulnerabili della città di Roma. Attraverso una rete di partner sociali, ambientali e culturali il progetto intende rafforzare le comunità locali offrendo opportunità concrete di protagonismo civico, inclusione, rigenerazione umana ed urbana.

RUOLO E ATTIVITÀ DEI QUATTRO OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALLA SEDE DI ROMA

1. **Periferiacapitale vuole estendere la propria azione a più zone urbanistiche**, individuando nuove realtà sociali e mappando enti, servizi e stakeholder attivi nei territori, a favore soprattutto delle comunità che presentano maggiori fragilità e più difficoltà nell'accesso ad un sostegno generativo.

Per lo svolgimento di questa attività gli operatori volontari saranno impiegati a supporto dello staff dell'ente progettante e svolgeranno:

- Studio sui database esistenti degli enti locali, dell'Inps e dell'Istat e avvalendosi delle principali ricerche disponibili sulla città.
- Conoscenza visiva dei luoghi e delle condizioni di massima socio-abitative, dopo aver identificate le nuove aree di intervento. Visita luoghi e organizzazione incontri con soggetti operativi nei quartieri, anche singoli abitanti, rilievi fotografici, analisi dei servizi disponibili (scuole, trasporti, sanità, strutture sportive).
- Elaborazione dei rapporti sulle singole zone urbanistiche visitate incrociando le risultanze dell'analisi e delle interviste realizzate con gli studi di settore (Ad es. www.mapparoma.info con cui il programma collabora) ed i materiali disponibili sui siti pubblici come, ad esempio, quelli delle istituzioni territoriali.
- Elaborazione di schede territoriali da rendere poi pubbliche sul sito del programma Periferiacapitale e a disposizione del team per creare un database di informazioni adeguate allo scopo.
- Identificazione e proposta al *team* di *Periferiacapitale* delle organizzazioni territoriali il cui lavoro per la città di Roma e per le comunità dove operano risponda ad obiettivi ed ambiti del progetto, dopo la fase di conoscenza dei territori e di studio, propedeutica al resto delle attività.
- Visite per conoscere l'impegno ed il lavoro dei partner di progetto e partner del programma *Periferiacapitale*
- Elaborazione delle schede e raccolta dei dati essenziali delle realtà e zone urbanistiche interessate attraverso visite, contatti telefonici/web
- Organizzazione incontri con gli enti per tutoring nell'elaborazione delle proposte di finanziamento da presentare al programma in modo da responsabilizzarli pienamente alla partecipazione nel percorso ed alle potenziali ricadute territoriali.
- Supporto al *team* di *Periferiacapitale* nel monitoraggio dei nuovi progetti avviati (laddove abbiano passato la fase di selezione che è compito del *team* di *Periferiacapitale* e del Consiglio della Fondazione Charlemagne) nei nuovi territori. Il monitoraggio avverrà attraverso contatti telefonici/web dalla sede e visite mirate.
- Collaborazione nella realizzazione dei percorsi con enti e sui territori, in base ai tre pilastri di *Periferiacapitale* ovvero sostegno ai costi generali degli enti nei territori selezionati, elaborazione ed offerta di pacchetti formativi e co-progettazione.
- Supporto all'analisi dei bisogni formativi e l'elaborazione dei piani di formazione e l'organizzazione dei seminari formativi che verranno offerti ai partner territoriali.
- Presa in carico della relazione e cura dei contatti con le organizzazioni, compreso l'eventuale monitoraggio con visite bimestrali su campo e la partecipazione a eventi pubblici ad essi correlati.

2. **Gli enti partner necessitano di un affiancamento per la realizzazione di percorsi formativi, co-progettazioni e creazione di reti**; i Municipi necessitano di supporto nella programmazione condivisa e nella formazione del personale su strumenti di sviluppo comunitario.

Per il raggiungimento di questa azione gli operatori volontari saranno impiegati a supporto dello staff dell'ente progettante nelle azioni di:

- Analisi dei punti di incontro tra partner, loro attività e territori in modo da contribuire alla costruzione di gruppi di interesse simili.

- Contributo alla costruzione di specifiche istanze territoriali e di gestione/attivazione delle comunità in tema di comunicazione.
- Contributo alla costruzione dei momenti formativi che il programma *Periferiacapitale* offre regolarmente agli enti locali in materia di gestione dei beni comuni.
- Collaborazione alla costituzione di reti associative territoriali ed all'avvio di patti di gestione di beni comuni tra enti pubblici e associazioni.
- Partecipazione alle riunioni a livello municipale a cui il programma *Periferiacapitale* viene sempre invitato sia sui beni comuni sia sui piani sociali municipali.

3. Valorizzazione del lavoro quotidiano, in ambito sociale e civico, svolto da cittadini ed organizzazioni territoriali nei percorsi di rigenerazione umana ed urbana dei quartieri. Per il raggiungimento di questa azione gli operatori volontari saranno impiegati a supporto dello staff dell'ente progettante, in particolar modo presteranno servizio sotto la supervisione e coordinamento dell'ufficio comunicazione. Nello specifico, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

- Gestione, sotto la supervisione del responsabile comunicazione della Fondazione, degli aggiornamenti ordinari del Sito Web www.periferiacapitale.org
- Realizzazione di iniziative di comunicazione mirate soprattutto a sostenere i territori ed i partner selezionati con le attività dell'obiettivo 1, anche attraverso l'utilizzo di nuovi media.
- Elaborazione di piccoli articoli e storie per elaborare storytelling utili alla comunicazione dei partner del programma.
- Collaborazione con i partner specifici di percorsi di comunicazione relativi ai progetti realizzati o in fase di realizzazione
- Gestione, sotto la supervisione del responsabile comunicazione della Fondazione, degli aggiornamenti ordinari del Sito Web www.periferiacapitale.org
- Gestione dei social media esistenti con supervisione (*x*, *Instagram*, *Facebook*) ed avvio di nuovi *social* non presenti al momento;
- Realizzazione di iniziative di comunicazione mirate soprattutto a sostenere i territori ed i partner selezionati con le attività dell'obiettivo 1, anche attraverso l'utilizzo di nuovi media.
- Elaborazione di piccoli articoli e storie per elaborare storytelling utili alla comunicazione dei partner del programma.
- Collaborazione con i partner specifici di percorsi di comunicazione relativi ai progetti realizzati o in fase di realizzazione
- Realizzazione di iniziative di comunicazione mirate soprattutto a sostenere i territori ed i partner facenti parte del Programma Periferiacapitale attraverso l'utilizzo di nuove tecniche di narrazione.
- Elaborazione di piccoli articoli e storie per elaborare storytelling utili alla comunicazione di nuovi volti, prospettive ed obiettivi delle periferie.
- Proposta ed ideazione di iniziative che possano dare visibilità ai territori dove opera il programma fuori dal racconto retorico sulle periferie e valorizzando le esperienze dei partner territoriali.
- Collaborazione con i partner specifici di percorsi di comunicazione relativi ai progetti realizzati o in fase di realizzazione.
- Ideazione di una newsletter che comunichi regolarmente le attività dei partner (ad esempio analisi di aree della città dove è opportuno intervenire), opportunità per le associazioni territoriali (formazioni e bandi) e novità del programma per Roma della Fondazione.

Le attività saranno svolte inizialmente in supporto agli operatori dell'ente: sulla base delle competenze acquisite e delle capacità dimostrate potranno poi essere realizzate con maggiore autonomia.

Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Servizio su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un monte ore annuale di 1145 ore

Flessibilità oraria

Disponibilità alla partecipazione ad eventi ed incontri formativi occasionalmente in giorni festivi (con recupero del giorno di riposo durante la settimana)

Rispetto della privacy e del segreto professionale

Utilizzo dei permessi durante le chiusure dell'ente: 1 settimana a Natale, Pasqua e Ferragosto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto o accederà tramite un link precedentemente condiviso alla piattaforma in cui avverrà il colloquio online nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Si precisa che la possibilità di svolgere i colloqui a distanza tramite piattaforme online di videoconferenza sarà a discrezione della commissione e riguarderà casi eccezionali derivati da esigenze progettuali o impossibilità del candidato a presenziare al colloquio in sede. Tale impossibilità andrà debitamente giustificata e segnalata con preavviso. L'ente informerà preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia e assegnerà, in base alle risposte date, fino a 15 punti);
- la conoscenza che il candidato ha del progetto e dei suoi obiettivi (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, fino a 15 punti);
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese ad accertare le attinenze tra il profilo del candidato e le caratteristiche del progetto e a rilevare la sua disponibilità alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto. Assegnerà, in base alle risposte date, fino a 20 punti).

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti. L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato. Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate. In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- Laurea specialistica : 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 18 punti
- diploma di scuola media superiore: 15 punti
- licenza media: 13 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione. Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio relativo alle diverse tipologie di esperienza è sommabile.

Nelle esperienze pregresse vengono conteggiate anche esperienze formative aggiuntive a quelle indicate nei titoli che abbiano attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso.

A. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 7 punti

Punteggio per 7 mesi: 7.5 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 8.5 punti

Punteggio per 10 mesi: 9 punti

Punteggio per 11 mesi: 9.5 punti

Punteggio per 12 mesi: 10 punti

B. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale dello stesso presso enti diversi da quello che lo realizza Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 7 punti

Punteggio per 9 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 8 punti

Punteggio per 11 mesi: 8,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 9 punti

C. Aver avuto precedenti esperienze in settori/aree di intervento diversi da quelli del progetto nell'ente che lo realizza o presso enti diversi. Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

D. Esperienze formative aggiuntive in attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso. Il punteggio per le esperienze formative qui descritte può essere cumulabile. Il massimo punteggio raggiungibile è 5.

- Conseguimento Master 6 mesi: 0,5

- Conseguimento Master 1 anno o secondo titolo magistrale conseguito: 1 punto

- Frequenza di un corso/tirocinio riconosciuto della durata minima 150 ore: 0,5 punto

- Frequenza più corsi/tirocini riconosciuti della durata minima di 150 ore: 1 punto

- Conseguimento dottorato di ricerca: 2 punti

Il punteggio massimo ottenibile in Precedenti esperienze è di 30 punti.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

• Colloquio: massimo 50 punti

• Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

• Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l' idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica corrisponderà alla sede di attuazione progetto

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA DAGLI ENTI DI ACCOGLIENZA

1	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro.	6 ore
2	La filantropia della fiducia.	3 ore
3	La <i>Fondazione Charlemagne</i> : storia, missione, valori fondanti e funzionamento.	4 ore
4	Il terzo settore: componenti, legislazione, tipologie e ambiti di intervento.	4 ore
5	Il ciclo del progetto, analisi e rendicontazione. Esercitazione con casi pratici.	7 ore
6	Iter progettuale e materiale specifico usato dal Programma Periferiacapitale per progetti sociali, ambientali e culturali.	4 ore
7	Configurazione ed utilizzo di strumenti operativi di gestione amministrativa personalizzata.	4 ore
8	Gestione della Banca Dati. Esercitazione inserimento progetti.	5 ore
9	Obiettivi e metodologia e per la realizzazione di ricerche tematiche su associazioni e sulla città.	4 ore
10	Il programma <i>Periferiacapitale</i> della <i>Fondazione</i> e le diseguaglianze in città. Storia ed azioni intraprese.	6 ore
11	Relazioni con le istituzioni locali, regolamento dei beni comuni di Roma Capitale e costruzione di partenariati pubblico privato.	3 ore
12	Indicatori di diseguaglianza, principi e pratiche di rigenerazione umana ed urbana. Analisi di casi studio.	6 ore
13	Inclusione sociale nelle periferie e piani di assistenza (di zona) municipali. Cenni sulla mediazione sociale.	4 ore
14	Il tessuto sociale ed economico in alcuni quartieri di Roma. Partecipazione dei cittadini e servizi di prossimità.	3 ore
15	Comunicare la città e raccontare le periferie oltre gli stereotipi.	4 ore
16	Formazione per amministrazioni pubbliche ed enti del terzo settore. Come svolgere un'analisi dei bisogni formativi ed elaborare un piano di formazione misurato sugli utenti.	4 ore

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1 Posto Riservato A Giovane Con Minore Opportunità – Categoria Difficoltà Economiche

I candidati dovranno presentare allegando alla domanda o in sede di colloquio **ATTESTAZIONE ISEE PARI/INFERIORE 15.000 euro**. Qualora non venisse prodotto l'attestato ISEE, il candidato rientrerà nella graduatoria ordinaria e non in quella riservata ai GMO. La Fondazione, avvalendosi di altre figure oltre l'OLP, fornirà supporto in termini generali una volta al mese ed in una Supervisione bimestrale al

rapporto di lavoro per identificare punti di forza e debolezza nel percorso o per intervenire su eventuali complessità emerse. L'ente garantirà il rimborso spese per le trasferte sul territorio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 21: 17 collettive e 4 individuali
- totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Attività obbligatorie

- Prima giornata “Il mondo del lavoro e le soft skills” – 2 ore + Laboratorio di gruppo “SCU e soft skills” – 2 ore .
- Seconda giornata “I contenuti e la redazione del CV e della lettera motivazionale” – 2 ore + Laboratori di gruppo “Progettazione professionale e scrittura del Cv” – 3 ore
- Primo incontro con l’OLP e il tutor - 2 ore
- Terza giornata “Canali di ricerca attiva del lavoro e tecniche di autopromozione” – 2 ore + “Strumenti di selezione del personale diversi dal colloquio di lavoro” - 1,5 ore
- Quarta giornata “Il colloquio di lavoro” – 2 ore + Laboratorio di gruppo “Il mio Cv a colloquio” – 1,5 ore + Valori e cultura organizzativa - 1 ora
- Secondo incontro Individuale con il tutor – 2 ore

Attività opzionali

ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA) Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE) Terzo incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme per colmare le disuguaglianze nel Lazio - rete GEC 2026

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi (*target 10.2*)

11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (*target 11.3*)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese